

Sabato 11 Ottobre 2014, nei locali del Centro Studi Santa Maria Maddalena di Volterra, si è tenuto il seminario “ **Progetto Comenius: per una cittadinanza europea** ”. Organizzato dall’Itcg “F.Niccolini” e dall’Istituto Comprensivo di Volterra, l’incontro ha visto la partecipazione di docenti e studenti dei due istituti volterrani, nonché la presenza di molti genitori.

Come da programma, il Prof. Alessandro Salvini ha aperto i lavori, ricordando le finalità del Progetto Comenius, la ricaduta didattica, ma anche personale sui partecipanti, e l’importanza di parlare una lingua per tutti i cittadini europei e globali.

Il saluto della autorità - Comune, Fondazione e S.p.a CRV, Comitato Gemellaggi, Itcg Niccolini, Istituto Comprensivo – e una videoconferenza con i partner europei ha preceduto la relazione del coordinatore del progetto, Simona Sacchini.

I numeri la dicono lunga sull’ottima riuscita dei progetti precedenti e sulla credibilità che il Niccolini e l’Istituto Comprensivo di Volterra hanno ricevuto da Lifelong Learning Programme, l’agenzia che si occupa di selezionare e finanziare le scuole ritenute idonee a portare avanti le finalità e gli obiettivi del Comenius: si pensi che su 2000 domande l’agenzia ne approva soltanto 300. Per il Niccolini questo è il terzo progetto europeo, dopo quello del 2009-2011, 2011/2013 e 2013/2015: 6 anni che insegnanti e docenti hanno avuto l’opportunità di lavorare insieme con molte altre scuole partner europee.

Partendo dalla massima che “l’accoglienza sta nel cuore e non negli orpelli”, Simona Sacchini ha esposto cosa sia il Progetto Comenius, come si lavora al suo interno, il tema del progetto attuale 2013-2015. “Comenius – ha dichiarato la Sacchini – è un progetto europeo biennale di partenariato multilaterale, con più partners: noi abbiamo 9 scuole partners, tra medie e superiori, e questo è il secondo anno di attività. Sviluppando lo stesso tema, le singole scuole ricercano, rielaborano e approfondiscono un aspetto del tema comune e ne preparano una sintesi che sarà oggetto di confronto tra gli studenti partecipanti ai meeting. Un vero scambio culturale, educativo, pedagogico che arricchisce docenti e studenti”.

La Commissione europea propone di proclamare il 2013 “Anno europeo dei cittadini”, 20° anniversario della cittadinanza dell’Unione, introdotta il 1° Novembre 1993 con il trattato di Maastricht. E questo è il tema dell’attuale progetto Comenius: costruire con gli studenti percorsi di studio capaci di far luce su cittadinanza e cittadinanza europea. “Magic bricks for European citizenship” –continua la Sacchini – vuol dire mettere mattoncini per costruire una consapevolezza, interrogarsi sul senso e sul significato di cittadinanza”.

Su questo primo aspetto, gli studenti si sono già confrontati durante il secondo meeting in Danimarca a marzo 2013 – il primo era stato in Portogallo. Per il meeting in Bulgaria, il lavoro si è incentrato sul secondo aspetto del tema: la partecipazione, con due laboratori: educazione alla pace e educazione alla legalità. Terzo aspetto del tema sulla cittadinanza sarà la consapevolezza della propria identità nazionale, attraverso la scelta di 7 Meraviglie che andranno ad identificare il proprio Paese in 7 campi diversi: arte, monumento, musica, paesaggio, piatto tipico, personaggio storico e uno letterario. Insieme il tema della diversità, con la creazione di Storie che gli studenti creeranno da una libera interpretazione di una stessa opera d’arte: sarà il lavoro per il meeting in Grecia a Marzo 2015. Infine il concetto di uguaglianza, come uguaglianza del diritto all’istruzione per il detenuto, che si terrà a Volterra a maggio 2015.

Comenius è un programma europeo che fa parte del Lifelong Learning Programme. Tra i vari obiettivi ch

11 le scuole partner europee: Portogallo (Vila Real de Santo Antonio), Spagna (Scuola superiore Severo

Volterra, 13 Ottobre 2014

comunicazione

Responsabile

Iitcg "F.Niccolini"

Cecilia Guelfi